



---

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

A cura del Gruppo di lavoro  
*"Relazione al bilancio EELL"*

Area "Economia degli Enti locali"

**CONSIGLIERI DELEGATI**

Davide Di Russo – Vicepresidente  
Remigio E.M. Sequi - Consigliere

**COMPONENTI**

Antonino Borghi - Coordinatore  
Elena Brunetto  
Marco Castellani  
Marco Catalano  
Maurizio Delfino  
Giuseppe Munafò  
Gabriella Nardelli

**RICERCATRICE**

Anna De Toni

06 Maggio 2019

---

## **Premessa**

*Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal -CNDCEC.*

*Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2017.*

*Il documento è composto di un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato excel.*

*Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.*

*Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle excel.*

# COMUNE DI TEMU'

Provincia di Brescia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

Sommario

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CHIARA PALMA

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI.....	28

**Comune di Temu'**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 05 del 06 Maggio 2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

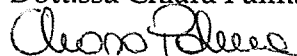
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Temu' che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Temu', lì 06 Maggio 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Chiara Palma



## INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Chiara Palma** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 19 Novembre 2018;

♦ ricevuta in data 20 Aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 04 Aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- Tabella dei parametri obiettivi per comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario -triennio 2019-2021
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

#### RILEVATO

- (*per i comuni sotto i 5.000 abitanti*) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1216 reversali e n. 1442 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b><u>Risultati della gestione</u></b>
--

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	590.749,99
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	590.749,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	2.557.414,26	2.220.766,56	1.010.808,11



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 17.218,44, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2018
Accertamenti di competenza	+	4.320.195,09
Impegni di competenza	-	4.386.490,64
<b>SALDO</b>		- 66.295,55
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	656.854,26
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>495.313,55</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	- <b>495.313,55</b>
Saldo gestione residui		<b>5.953,69</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	466.241,00
Quota disavanzo ripianata	+	40.337,30
<b>SALDO</b>		<b>17.218,44</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1010808,11	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		59158,35
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3252611,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2952783,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		39690,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		436591,90 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-117295,85</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		98000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>-19295,85</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>0,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-19295,85</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	59.158,35
FPV di parte capitale	168.677,91

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196. e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)*

*Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.*

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	86.623,61
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Entrate per consultazioni elettorali	6.872,21
<b>Totale entrate</b>	<b>93.495,82</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.029,35
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>7.029,35</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>86.466,47</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 17.218,44, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1010808,11
RISCOSSIONI	(+)	1241793,62	3458487,51	4700281,13
PAGAMENTI	(-)	1444540,35	3675798,90	5120339,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			590749,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			590749,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	44729,90	861707,58	906437,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	112423,03	710691,74	823114,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			39690,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			617163,37
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>17218,44</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>17 218,44</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	8382,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	7 158,10
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>15 540,75</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1677,69</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 04 Aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 31.12.201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.286.523,52	1.241.793,62		- 44.729,90
Residui passivi	1.562.917,07	1.444.540,35	5.953,69	- 112.423,03

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	+	8.382,65
F.do indennità fine mandato del sindaco	+	7.158,10
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>15.540,75</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

Non sono stati effettuati accantonamenti di alcun genere.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	7.158,10
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.158,10</b>



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28 Marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23 Luglio 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	86.623,61	68.525,17	79,11%	18098,44	
<b>Totale</b>	<b>86.623,61</b>	<b>68.525,17</b>	<b>79,11%</b>	<b>18098,44</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	39.402,09	
Residui riscossi nel 2018	39.402,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.098,44	
Residui totali	18.098,44	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 90126,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per Euro 1.679.071,98.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.055.918,18	
Residui riscossi nel 201	1.055.918,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	42.278,40	
Residui totali	42.278,40	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 7.795,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.845,38	
Residui riscossi nel 201	3.845,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.637,75	
Residui totali	4.637,75	
FCDE al 31/12/2018	471,65	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	1.140.744,74	836.010,33	199.031,60
Riscossione	1.140.744,74	836.010,33	199.031,60

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	285.444,80
102	imposte e tasse a carico ente	23.127,04
103	acquisto beni e servizi	880.609,63
104	trasferimenti correnti	1.646.685,38
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	23.247,85
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.924,26
110	altre spese correnti	87.744,32
<b>TOTALE</b>		<b>2.952.783,28</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2018</b>
Spese macroaggregato 101	412.669,56	273.444,80
Spese macroaggregato 103	37.342,54	4.881,55
Irap macroaggregato 102	27.544,33	18.641,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	77.768,31	120.448,67
Produttività c/esercizi succ.		12.000,00
Polizia Locale Unione		44.951,94
Personale comandato da altri enti		45.197,69
Segreteria Convenzionata		18.299,04
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>555.324,74</b>	<b>417.416,33</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	76.729,90	74.608,00
di cui rinnovi contrattuali		

*Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

*Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.*

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,09%	0,84%	0,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.038.442,13	4.604.825,22	4.167.349,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	433.616,91	437.475,34	436.591,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.604.825,22	4.167.349,88	3.730.757,98
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.076.884,26</b>	<b>9.209.650,44</b>	<b>8.334.699,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.103,00	1.108,00	1.110,00
Debito medio per abitante	9.135,89	8.311,96	7.508,74

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 19 del 04 Aprile 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>						
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I						0,00
di cui Tarsu/tari						0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00
Titolo II						0,00
di cui trasf. Stato						0,00
di cui trasf. Regione						0,00
Titolo III				5.433,05	27.737,66	33.170,71
TITOLO IV			1.592,39	9.000,00		10.592,39
TITOLO X					966,80	966,80
di cui sanzioni CdS						0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.592,39	14.433,05	28.704,46	44.729,90
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.592,39</b>	<b>14.433,05</b>	<b>28.704,46</b>	<b>44.729,90</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I					1.231,12	1.231,12
Titolo II	34.599,53	2.797,35	585,60	8.913,00	12.978,76	59.874,24
Titolo III						0,00
Titolo VII	36.600,00	4.996,00	3.484,00	2.933,14	3.304,53	51.317,67
<b>Totale Passivi</b>	<b>71.199,53</b>	<b>7.793,35</b>	<b>4.069,60</b>	<b>11.846,14</b>	<b>17.514,41</b>	<b>112.423,03</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Al 31/12/2018 il Comune possedeva le seguenti partecipazioni:

Denominazione società <b>B</b>	Tipo di partecipazione <b>C</b>	Attività svolta <b>D</b>	% Quota di partecipazione <b>E</b>
Valle Camonica Servizi S.r.l	Diretta	Gestione servizi di igiene ambientale	0,0025%
Servizi Idrici Vallecamonica S.r.l	Diretta	Servizio idrico integrato, gestione tecnica depuratori.	3,7060%
Vallecamonica Servizi Vendite S.p.a	Indiretta	Commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio di energia elettrica	0,0385%
Blu Reti Gas S.r.l	Indiretta	Distribuzione combustibili gassosi; installazione e manutenzione impianti idraulici, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e per la distribuzione del gas.	0,0385%
So.Sv.A.V. S.r.l.	Indiretta	Progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di impianti di produzione energetica, in particolare fonti rinnovabili nonché la sua distribuzione e vendita.	19,68%
S.I.A.V. S.p.A.	Indiretta	Valorizzazione dell'Alta Valle Camonica con la realizzazione di infrastrutture a fune	17,06%
S.I.T. S.p.A.	Indiretta	Gestione impianti sciistici	17,96%

ed inoltre partecipa ai seguenti enti:

Fondazione ALTA VALLE CAMONICA	33,33%
Consorzio SERVIZI VALLE CAMONICA	0,03%
Consorzio FORESTALE DUE PARCHI	16,67%
Consorzio ADAMELLO SKI PONTE DI LEGNO – TONALE	4,88%

Si evidenzia che con Deliberazione del Consiglio Comunale:

- n. 51 del 26/10/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/16;
- n. 31 del 28/12/2018 si è provveduto alla revisione ordinaria (periodica) delle partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/16;

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto Interministeriale Interno emesso in data 28 Dicembre 2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 a redigere lo stato patrimoniale sotto riportato:

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
<b>CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) A</b>							
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	92.267,75	18.300,45	0,00	0,00	38.858,70	71.709,50
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 640.692,74 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 640.692,74 )</i>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>92.267,75</b>	<b>18.300,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.858,70</b>	<b>71.709,50</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali	0,00	15.225.579,56	329.447,61	0,00	613.266,14	535.313,99	15.632.979,32
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 1.842.635,58 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 1.842.635,58 )</i>
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	102.585,81	0,00	0,00	0,00	0,00	102.585,81
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	2.593.580,69	0,00	30.409,60	25.008,99	0,00	2.588.180,08
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00	13.541.734,82	23.873,95	0,00	0,00	403.927,54	13.161.681,23
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 4.698.707,43 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 4.698.707,43 )</i>
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	2.772.267,69	8.744,27	22.780,00	7.145,00	181.419,03	2.583.957,93
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 544.782,03 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 544.782,03 )</i>
6) Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	48.609,51	5.391,91	0,00	0,00	7.075,39	46.926,03
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 61.692,96 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 61.692,96 )</i>
7) Attrezzature e sistemi informatici	0,00	0,00	414,80	0,00	0,00	414,80	0,00
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 13.897,85 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 13.897,85 )</i>
8) Automezzi e motomezzi	0,00	2.828,00	0,00	0,00	0,00	2.828,00	0,00
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 157.800,48 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 157.800,48 )</i>
9) Mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	2.662,07	0,00	0,00	2.200,96	461,11
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 80.116,39 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 80.116,39 )</i>
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>	<i>( 0,00 )</i>
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	769.628,45	291.358,37	0,00	0,00	613.266,14	447.720,68
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>35.056.814,53</b>	<b>661.892,98</b>	<b>53.189,60</b>	<b>645.420,13</b>	<b>1.746.445,85</b>	<b>34.564.492,19</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
<b>1) Partecipazioni in:</b>							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



c) Altre imprese	0,00	3.131.213,16	0,00	0,00	0,00	1.000,00	3.130.213,16
2) Crediti verso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali Totale							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
B) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	3.131.213,16	0,00	0,00	0,00	1.000,00	3.130.213,16
I) RIMANENZE Totale	0,00	38.280.295,44	660.193,43	53.189,60	645.420,13	1.786.304,55	37.766.414,85
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Verso enti del sett. pubblico allargato							
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	1.108.640,03	2.096.626,54	3.132.995,42	0,00	0,00	72.271,15
b) Regione - correnti	0,00	12.381,52	88.141,41	100.495,63	0,00	0,00	27,30
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altri - correnti	0,00	28.127,11	26.896,42	37.235,11	0,00	0,00	17.788,42
- capitale	0,00	0,00	402.511,28	0,00	0,00	0,00	402.511,28
3) Verso debitori diversi	0,00	6.447,00	8.887,55	9.894,00	0,00	0,00	5.440,55
a) verso utenti di servizi pubblici	0,00	9.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
b) verso utenti di beni patrimoniali	0,00	83.952,65	669.866,77	490.649,56	0,00	0,00	263.169,86
c) verso altri - correnti	0,00	1.081,40	159.255,21	156.924,13	0,00	0,00	3.412,48
- capitale	0,00	28.687,10	193.758,34	153.831,13	0,00	0,00	68.614,31
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi	0,00	1.592,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.592,39
4) Crediti per IVA	0,00	6.612,42	351.149,65	347.005,50	0,00	0,00	10.756,57
5) Per depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.286.521,62	4.022.093,17	4.429.030,48	0,00	0,00	879.584,31
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	0,00	1.010.808,11	4.700.281,13	5.120.339,25	0,00	0,00	590.749,99
2) Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.010.808,11	4.700.281,13	5.120.339,25	0,00	0,00	590.749,99
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	2.297.329,73	8.722.374,30	9.549.369,73	0,00	0,00	1.470.334,30
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi	0,00	221,41	0,00	221,41	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI RISCONTI TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C) CONTI D'ORDINE	0,00	221,41	0,00	221,41	0,00	0,00	0,00
	0,00	40.577.846,58	9.402.567,73	9.602.780,74	645.420,13	1.786.304,55	39.236.749,15
D) OPERE DA REALIZZARE	0,00	631.922,98	645.965,81	743.029,16	617.163,37	169.410,52	982.612,48
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	631.922,98	645.965,81	743.029,16	617.163,37	169.410,52	982.612,48

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) P

A) PATRIMONIO NETTO	0,00	35.237.161,66	0,00	243.153,59	0,00	0,00	34.994.008,07
I) Netto patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Netto da beni demaniali							
TOTALE PATRIMONIO NETTO	0,00	35.237.161,66	0,00	243.153,59	0,00	0,00	34.994.008,07
B) CONFERIMENTI	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Conferimenti da concessioni di edificare							
TOTALE CONFERIMENTI	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
C) DEBITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Debiti di finanziamento	0,00	2.383.829,00	0,00	194.925,90	0,00	0,00	2.188.903,10
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	1.783.520,88	0,00	241.666,00	0,00	0,00	1.541.854,88
2) per mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) per prestiti obbligazionari	0,00	1.103.776,62	2.952.783,28	3.596.692,42	39.690,89	64.379,43	435.178,94
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti diversi	0,00	1.926,60	296,85	1.926,60	0,00	0,00	296,85
Debiti verso istituti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA a debito virtuale	0,00	55.053,73	351.149,65	344.025,77	0,00	0,00	62.177,61
IV) Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI) Debiti verso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate							
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
TOTALE DEBITI	0,00	5.328.106,83	3.304.229,78	4.379.236,69	39.690,89	64.379,43	4.228.411,38
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	491,00	1.278,00	491,00	0,00	0,00	1.278,00
II) Risconti passivi	0,00	3.187,09	4.051,70	3.187,09	0,00	0,00	4.051,70
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	3.678,09	5.329,70	3.678,09	0,00	0,00	5.329,70

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	0,00	40.577.946,58	3.309.559,48	4.626.068,37	39.690,89	64.379,43	39.236.749,15
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	0,00	631.922,98	645.965,81	743.029,16	617.163,37	169.410,52	982.612,48
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	631.922,98	645.965,81	743.029,16	617.163,37	169.410,52	982.612,48

Temù, 04/04/2019

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate ;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse

- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CHIARA PALMA

